

DALL'AMERICA LATINA

Con il compito di accompagnare Suor Maura, Vicaria Generale della Congregazione, nella sua prima visita alle missioni in America Latina, ho avuto l'opportunità di ripercorrere i luoghi che geograficamente non mi erano sconosciuti, ma che, questa volta, ho rivisto con uno sguardo particolare, scoprendo e ammirando l'opera missionaria delle nostre suore che, inserite in molte realtà, animano la vita nelle sue varie dimensioni. Esse cercano di unirsi alle diverse azioni che si offrono in favore della crescita integrale delle persone, sia in ambito ecclesiale come in quello delle altre Istituzioni pubbliche e private.

In Argentina, come in Uruguay e in Brasile, abbiamo visto che le suore missionarie non sono sole nella missione evangelizzatrice e di promozione umana: molti laici impegnati collaborano con loro nella progettazione e realizzazione delle piccole e grandi opere a servizio della crescita di bambini, giovani e comunità.

Sono tante le situazioni di povertà in tutte le sue dimensioni, tante le sfide alle quali rispondere ma voglio evidenziare **i segni di speranza** toccati con mano nel nostro passaggio in queste terre:

- I numerosi giovani che furono accompagnati fin da piccoli nella catechesi, nelle nostre Scuole, nei gruppi parrocchiali o semplicemente nel rapporto di amicizia, oggi sono gli animatori solidi e appassionati di questa missione che hanno scoperto proprio a partire dalla loro esperienza.
- Donne e uomini che manifestano una profonda sete di crescita personale e il desiderio di essere strumenti che favoriscano la costruzione di una società più umana e giusta.
- Suore, che superando timori e pregiudizi, si affiancano ai laici per avvicinarsi a quelle realtà di emarginazione: prostituzione, droga, alcolismo nella quale sono sommersi molti giovani che non conoscono altre vie per sopravvivere.
- Piccole comunità cristiane, accompagnate fin dal loro inizio dalla presenza gioiosa e costante delle religiose e che oggi sono diventate Parrocchie, animate dai laici nei diversi ambiti della pastorale.
- I centri di educazione e formazione integrale di giovani, bambini, donne, sorti specialmente alle periferie delle città e che offrono possibilità di sviluppo in tutte le dimensioni umane e spirituali.

Aiutare a "mettersi in piedi" chi si sente schiacciato, sia per storie familiari, come per ignoranza e assenza di possibilità o per esclusione dalla società, è la grande "molla" che spinge le nostre sorelle a porsi in cammino, con la certezza di essere inviate da Cristo nel carisma donato alla nostra Congregazione.

Torno a ripetere che le nostre missionarie non si sentono sole; sanno che anche qui in Italia c'è un insieme di volti, di cuori e di mani che si "fanno vicini" in questa loro missione che raggiunge i più svariati "bisogni" di tanti fratelli.

Personalmente ringrazio Gesù perché ho visto la sua presenza liberatrice e salvifica attraverso tutti quelli che si sentono inviati nel suo Nome.

SUOR BLANCA CARNERO

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:

www.farsivicino.it info@farsivicino.it

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è:
Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus
Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA

Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel. 030.3847205 - Fax 030.3847294



FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib. Brescia n°1/2008 del 08.01.2008
Direz. Red. e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Tipografia Camuna Spa Brescia
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia.



L'amore del prossimo radicato nell'amore di Dio è compito della Chiesa e di ogni singolo cristiano che cerca così il bene integrale dell'uomo con l'evangelizzazione, la promozione nei vari ambiti della vita e dell'attività umana ed il servizio della carità, per alleviare le sofferenze ed i bisogni degli uomini.

Papa Benedetto XVI



Dorotee di Cemmo
farsi vicino ONLUS



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA

GIUGNO 2009

To be beside farsi vicino

CARI LETTORI...

Cari Lettori,

"tre mesi passano in fretta" dice Laura, colei che per ogni numero del trimestrale lavora senza sosta. E, certo, non le si può dare torto, dal momento che ci ritroviamo ancora una volta, e sembra passato un soffio, per il nostro ormai consolidato appuntamento. Un'occasione che, già come per il numero di marzo, non si può che non definire felice, dal momento che l'onda lunga della generosità è arrivata a coprire altri quattro progetti che avevamo sottoposto alla vostra attenzione. Nelle pagine interne troverete meglio il dettaglio di quanto è stato donato, così come troverete la presentazione di un nuovo progetto. Si tratta della realizzazione di una casa di accoglienza e di formazione per 100 ragazze di strada da realizzare a Bukavu, Repubblica Democratica del Congo. Per rendere concreta l'idea serve acquisire un casa e dotarla di ogni cosa perché possa essere funzionante. Si conta, come sempre, sulla voglia di donare di ciascuno di voi. Il numero di giugno però è ricco anche delle parole di suor Blanca che ci porta con sé nel suo viaggio in America Latina.

A me non resta che salutarvi e augurarvi una buona estate. A presto: tre mesi passano in fretta.



Cecilia Bertolazzi



PROGETTO 107 – AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA – ARGENTINA

La scuola si chiama Nostra Senora de Lujan si trova a Santiago del Estero ed è frequentata da 140 alunni. Servivano i fondi per costruire una nuova aula attrezzata di tutto il necessario e una piccola mensa. Il budget stimato era di 30mila euro. Un risultato raggiunto grazie alle donazioni dei benefattori che hanno contribuito per 11.965,13 euro e al fondo opere missionarie per i restanti 18.034,87 euro.



PROGETTO 116 – COSTRUZIONE DI UNA CASETTA PER UNA FAMIGLIA POVERA – CAMEROUN

Da anni Sali e sua moglie coltivano il desiderio di costruire una casetta. Il loro sogno è stato coronato grazie al raggiungimento dell'obiettivo economico prefissato. Per acquistare il materiale di copertura del tetto servivano 400 euro, arrivati dai benefattori della scuola di Milano.



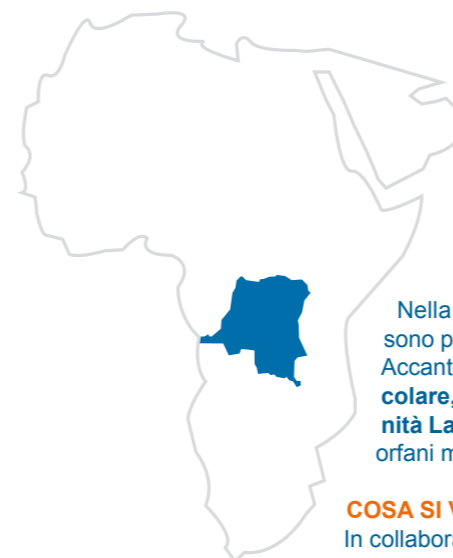
PROGETTO 119 – SOSTEGNO E FORMAZIONE DEI FORMATORI NELL'ANIMAZIONE DEI BAMBINI DELLA PARROCCHIA MATER DEI DI BUKAVU – REP. DEM. CONGO.

Formare i formatori: era l'obiettivo del progetto rivolto agli animatori della parrocchia di Bukavu. Per farlo servivano 3.800 euro tra formazione, attività di animazione estive, rimborso spese per la formazione. Obiettivo raggiunto anche in questo caso grazie al fondo opere missionarie in Africa.



PROGETTO 120 – SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNATI E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ANNUNCIATA A BUKAVU – REP. DEM. CONGO.

Il centro di Bukavu è in attività dal 1994 a servizio della ragazze più povere che non possono permettersi le spese per la propria formazione. Per dare loro questa occasione servivano 6.778 euro. Un traguardo raggiunto grazie al fondo opere missionarie in Africa.



**Progetto n. 124
Progetto di realizzazione
"di una casa di accoglienza
per le ragazze di strada"
Bukavu, Repubblica
Democratica del Congo**



Nella Repubblica Democratica del Congo dal 1985 sono presenti due comunità a Chimpunda e a Ibanda. Accanto alle due comunità è attiva la famiglia spirituale di Annunciata Cocchetti costituita dalla **Fraternità Secolare**, un'associazione privata di fedeli costituita da donne, laiche consacrate e dalla **Clac di Bukavu (Comunità Laicale Annunciata Cocchetti)** un'associazione laicale che opera su più fronti, tra i quali: il sostegno degli orfani malati di AIDS e degli ammalati indigenti e l'attenzione alla scolarizzazione delle ragazze svantaggiate.

COSA SI VORREBBE REALIZZARE

In collaborazione con la CLAC di Bukavu, la Fraternità Secolare e l'associazione locale "Monde des Frères" si vorrebbe avviare un progetto per la realizzazione di una casa di accoglienza per le ragazze di strada comprensiva dei locali per la sede delle tre associazioni, formare i formatori e avviare un piccolo centro dei mestieri: sartoria, tintura e realizzazione oggetti artigianali (bambole) per le ragazze. L'obiettivo principale è quello di contribuire alla reintegrazione nella società di 100 ragazze di strada tra i 14 e i 25 anni attraverso la formazione professionale e l'insegnamento di un mestiere artigianale. Per poter realizzare questo progetto è necessario:

- acquisire una casa da adibire a struttura di accoglienza e equipaggiarla per il suo funzionamento
- formare i formatori
- pagare il personale custode e sostenere le prime spese
- avviare il centro dei mestieri artigianali

Formazione dei formatori

La formazione dei 4 formatori, membri della Clac di Bukavu, comprende: il cammino spirituale di tutti i membri con sessioni di lavoro, ritiri e formazione in segretariato e informatica, formazione in psichiatria e psicanalisi e tecniche di detraumatizzazione e reinserimento sociale delle ragazze. La formazione dei formatori della Fraternità secolare, comprende: incontri comunitari di formazione nei weekend (tutti i membri della Fraternità), ritiri spirituali (tutti i membri della Fraternità); formazione in psicologia clinica e detraumatizzazione (5 formatori), corsi biblici (4 formatori); corso per infermiere (1 formatore), corso di contabilità (1 formatore); corso per maestra di scuola materna (1 formatore), corso per privatista scuola superiore (2 formatori).

Realizzazione di un piccolo centro dei mestieri artigianali a cura del gruppo "Monde des Frères"

L'avviamento del piccolo centro comprende: formazione dei formatori nella gestione amministrativa e finanziaria e avviamento di 3 laboratori artigianali per l'insegnamento di un mestiere: sartoria, tintura e realizzazione di piccoli oggetti artigianali (bambole).

Il costo complessivo del progetto è di € 286.000 circa di cui 113.000 già raccolti.

Ai benefattori chiediamo un sostegno per:

- la formazione (4 anni) in detraumatizzazione e psicologia clinica dei 5 formatori che assisteranno le ragazze di strada pari a 460 €/anno/ per formatore (circa 38€/mese) per un totale di 9.250 €
- acquisto del materiale necessario alla creazione di bambole artigianali pari a 2.716 €



REALIZZAZIONE PICCOLO CAMPO SPORTIVO E ANIMAZIONE

Caratteristiche del progetto:	N. 110
Luogo: Treinta Y Tres e Melo – Uruguay	
Periodo: Iniziato nel 2006	
Budget: 15.040 €	Raccolti: 10.819,90 €*
Avanzamento: <div style="width: 72%;"></div>	72%

SOSTEGNO ALLE MAMME CHE TRASPORTANO SABBIA

Caratteristiche del progetto:	N. 121
Luogo: Bukavu – Rep Dem. Congo	
Periodo: Iniziato dicembre 2008	
Budget: 5.000 €	Raccolti: 2.648,10 €*
Avanzamento: <div style="width: 53%;"></div>	53%

UNA CASA PER NATY

Caratteristiche del progetto:	N. 126
Luogo: Berazategui – Argentina	
Periodo: Marzo 2009	
Raccolti: 882,70 €*	

UN TETTO E UN PAVIMENTO PER AYELEN

Caratteristiche del progetto:	N. 127
Luogo: Berazategui – Argentina	
Periodo: Marzo 2009	
Raccolti: 445,90 €*	

Come farsi vicino:

- contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".
- Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.
- Puoi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.
- Utilizzando:
 - Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" - IBAN IT 09 C 076011200 0000 84682970
 - Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 000000011394
- Un assegno bancario o circolare oppure attraverso un contributo on-line

Ricordati che le erogazioni liberali sono detraibili o deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un importo massimo di euro 2.065,83.
- Le imprese possono dedurre dal loro reddito le donazioni alle ONLUS fino a un massimo di 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- A partire dal 2005, in alternativa alle altre forme di deducibilità, è prevista la possibilità di dedurre le erogazioni liberali fino al 10% del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 70.000.

Per sostenere le spese organizzative viene effettuata una trattenuta del 9%, per il sostegno a distanza invece, verrà effettuata una trattenuta massima di € 27, per il sostegno alle suore missionarie non verrà effettuata nessuna trattenuta e l'importo raccolto sarà versato interamente all'interessata.

5 X MILLE

C.F.: 00870960176